

Veneziani o umanisti

Adobe Jenson

“Quaranta morti!” —esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Crimson

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Minion ma con alcune differenze

Minion

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

TeX Gyre Pagella

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Palatino

Romani antichi

Bembo

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

FF Clifford

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Da risolvere: non mostra le legature

FF Scala

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

EB Garamond

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Adobe Garamond

Linux Libertine O

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.” È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Transizionali

Adobe Caslon

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Raccomandato!

Baskervald ADF

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

TeX Gyre Termes

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Times New Roman ma con legature

Sabon LT

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Figo!

CELESTEST

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

TeX Gyre Bonum

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di ITC Bookman

Romani moderni

Bauer Bodoni

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

TeX Gyre Schola

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di New Century Schoolbook

Computer Modern

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Melior

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Raleigh LT

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Grotteschi

Grotesque

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

FF Bau

Quaranta morti! esclamò Xao Jin. Un massacro epocale, è stata una Waterloo.

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Da risolvere: non mostra virgolette

Neo-groteschi

Univers

“Quaranta morti!” —esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

TeX Gyre Heros

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Helvetica

Arial

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Gotici senza grazie

Latin Modern Sans

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Geometrici

TeX Gyre Adventor

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di ITC Avant Garde Gothic

FF Din

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Futura LT

“Quaranta morti!” —esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Umanisti senza grazie

Gill Sans

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Frutiger

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Molto chiaro e leggibile

Myriad

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.” È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Optima

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Verdana

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Neo-umanisti senza grazie

FF Dax

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

FF Meta

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

FF Balance

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Egiziani

Rockwell

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

PMN Caecilia

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

TeX Gyre Cursor

"Quaranta morti!"-esclamò Xao Jin. "Un massacro epocale, è stata una Waterloo."

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Courier

Scritture

Bickham Script

"Quaranta morti!"—esclamò Xao Jin. "Un massacro epocale, è stata una Waterloo."

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima, sarebbe andato lui stesso là, a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già, da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Zaffino LinoType

“Quaranta morti!” — esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kanda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

TeX Gyre Chorus

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Zaph Chancery

Fraktur

„Quaranta morti!“ —esclam Kao Jin. „Un massacro epocale, stata una Waterloo.“

cos che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre.

Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso lì a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Gli da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.